

Domanda	Ri s post a
Codi ce fi scal e Ammi ni st razi one/ Soci et à/ Ent e	247260086
Denomi nazi one Ammi ni st razi one/ Soci et à/ Ent e	Provi nci a di I mperi a
Nome RPCT	Rosa
Cognome RPCT	Pugl i a
Qual ifi ca RPCT	Segret ari o Di rettore Gene rale
Ul teri ori incarichi eventual mente svolti dal RPCT	Di ri gente ad i ntermi del Setto re TPL
Data i nizi o i ncarico di RPCT	nomi na con Decreto n. 44 del 30/03/2022
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si / No)	no
Nomi nativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MDG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	/
Motivazione dell'assenza del RPCT	/
Data i nizi o assenza della figura di RPCT	/

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1. A	Stato di attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/ sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Lo stato di attuazione del PTPCT risulta soddisfacente. Appare costante la collaborazione tra dipendenti e uffici, la formazione, ed il controllo da parte del RPCT circa l'attuazione delle misure. E' inoltre posta particolare attenzione a tutto ciò che concerne il PNRR, e specificatamente al monitoraggio dei predetti progetti.</p>
1. B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	<p>Come già ribadito nella relazione del precedente anno, le criticità riscontrate sono da ricercarsi nella inadeguatezza delle risorse in ruolo, atteso che le misure attuative per la prevenzione della corruzione provocano un appesantimento dell'attività ordinaria. Ciò è aggravato dal dimensionamento del numero del personale rispetto alla mole degli adempimenti a carico dell'Ente.</p>
1. C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Il ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio e all'attuazione della prevenzione della corruzione risulta idoneo, operante nell'ottica di sensibilizzare sempre di più alla prevenzione. La sua azione deve necessariamente essere sempre conciliata con la molteplicità degli adempimenti che gli uffici dell'Ente devono svolgere, ma si è operato in modo da creare una sinergia concreta tra il personale dell'Ente e il RPCT, finalizzata all'attuazione del PTPCT ed al controllo della prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
1. D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	<p>Il RPCT non è ancora dotato di personale dedicato. La carenza di personale, inevitabilmente impiegato nello svolgimento delle attività dei Servizi di appartenenza ed il carico di lavoro rendono estremamente gravoso il compito del RPCT.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPONIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2. A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)		
2. A. 4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2. B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		
2. B. 0	Aree a rischio considerate prioritarie		
2. B. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2. B. 1	Acquisizione e gestione del personale		
2. B. 2	Contratti pubblici		
2. B. 3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		

2. B. 4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2. B. 5	Affari legali e contenzioso		
2. B. 6	Incarichi e Nomine		
2. B. 7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2. B. 8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2. B. 9	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2. C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2. E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	
2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		
2. F. 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2. F. 00	Processi collegati a obiettivi di performance		
2. F. 000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi		
2. F. 0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2. F. 1	Contratti pubblici	Si	
2. F. 2	Incarichi e nomine	Si	
2. F. 3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	Si	

2. G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni / enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2. H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No	
3	M SURE SPECIFICHE		
3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)	Le misure specifiche sono indicate nella Sezione 3.16 della Sottosezione rischi corruttori e trasparenza, allegata al PIAO, e sono suddivise per aree.	
4	TRASPARENZA		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Principali sottosezioni attivate: Consulenti e collaboratori. Parzialmente Bandi di gara e contratti
4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	L'indicatore esiste anche se non compare visivamente nelle pagine del sito istituzionale, perché viene utilizzato uno strumento statistico per la rilevazione e monitoraggio delle visite al sito istituzionale, inclusa la sezione "Amministrazione Trasparente", da parte dell'Ufficio CED.
4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Sono pervenute n. 4 richieste relative al Settore Cemento Armato, al Servizio Idrico Integrato ed al Settore Rifiuti.
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	È stato istituito il Registro dell'accesso civico generalizzato e pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale
4. F	È rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni / enti con meno di 50 dipendenti)	Durante l'anno sono stati effettuati, a campione, monitoraggi generali dei dati pubblicati nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

4. G. 1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	
4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Grazie alla collaborazione del Sistema Informativo e dei settori coinvolti che provvedono agli adempimenti
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5. E. 0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5. E. 1	Etica ed integrità	Si	
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5. E. 3	I contenuti del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO MOG 231	Si	
5. E. 4	Processo di gestione del rischio	Si	
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA		
5. C. 2	Università		
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Ente di formazione
5. C. 5	Formazione in house	No	
5. C. 6	Altro (specificare quali)		

5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Si	IL CORSO FRUITO DA TUTTI I DIPENDENTI DELL'ENTE E' RISULTATO SODDISFACENTE IN MERITO AI CONTENUTI E ALLA MODALITA' DI EROGAZIONE
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6. A	Indicare il numero di unità di personale di pendente di cui è composta l'amministrazione:		123
6. A. 1	Numero di dirigenti o equiparati		6
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati		117
6. B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	La rotazione è stata effettuata in particolare riferimenti ai ruoli dirigenziali. Sono state attribuite alcune competenze dal Settore di un Dirigente ad un altro.
6. C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D. LGS. 39/2013		
7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Sono state effettuate n. 6 verifiche e non è stata riscontrata alcuna violazione.
7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTI COLARIE POSIZIONI DIRIGENZIALI - D. LGS. 39/2013		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	non sono state accertate violazioni
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	

10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10. A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazioni di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Si	
10. C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10. D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)	E' pervenuta n. 1 segnalazione
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11. A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11. B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
11. C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	

11. D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12. B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12. D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12. D. 1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12. D. 8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346- bis c.p.		0
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12. D. 12	Altro (specificare quali)		0
12. E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12. E. 0	Aree a rischio considerate prioritarie		0

12. E. 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12. E. 1	Contratti pubblici	0	
12. E. 2	Incarichi e nomine	0	
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12. F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fatti specie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs. 165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	